

I TEATRI PIU' GREEN

La Fondazione I Teatri ha avviato un percorso verso una maggiore sostenibilità ambientale.

Nei prossimi mesi realizzeremo il programma di lavori di eco-efficiamento e riduzione dei consumi energetici nei nostri tre Teatri, a seguito dell'approvazione dei progetti presentati da parte del Ministero della Cultura nell'ambito del bando finanziato tramite i fondi del PNRR – Next Generation UE.

Inoltre, attraverso incontri di formazione e laboratori, proveremo ad accrescere la nostra consapevolezza e attenzione sul tema.

In questo contesto, senza rinunciare ad informarvi e a fornirvi spunti di approfondimento, ridurremo la produzione di materiale cartaceo, sperimentando altre modalità per valorizzare i contenuti che vogliamo comunque continuare a trasmettervi. La sfida sarà rimanere esaurienti e curiosi, e insieme più sostenibili. **Coerentemente con ciò non stamperemo questo opuscolo che sarà unicamente consultabile su qualsiasi dispositivo o scaricato.**

Speriamo possiate apprezzare questa nostra scelta di responsabilità.

E ora parliamo di spettacoli...

Speriamo abbiate tanta voglia di tornare in teatro quanta ne abbiamo noi di accogliervi! Abbiamo pensato a questa stagione come a quella della ripartenza: in programma abbiamo diversi titoli, tra cui nuove produzioni e spettacoli vincitori di premi; accomuna tutte le proposte la qualità e la capacità di lasciare un segno. Confidiamo che ciascuna/o di voi troverà gli spettacoli più adatti al proprio percorso didattico ed educativo.

La stagione apre a novembre con il pluripremiato *Cenerentola* di Zaches Teatro e prosegue a dicembre con *La lanterna di Santa Lucia*, in attesa della magica notte tra il 12 e 13 dicembre...

Filo conduttore della programmazione 22-23 sarà sicuramente la riflessione su grandi temi: diversità ed accettazione di sé, onestà e sincerità, gestione e superamento di paura e rabbia, solitudine e ricerca della felicità sono emozioni e sentimenti che è giusto affrontare anche con i più piccoli, basta usare i linguaggi e le tecniche idonee!

Nel 2022, anno del centenario di Mario Lodi, ricorrono anche i 50 anni dall'uscita di *Cipi*, forse il libro più conosciuto e letto del maestro di Vho. Luana Gramegna e Giorgio Scaramuzzino ne firmano una nuova lettura, con un allestimento teatrale che farà affiorare temi e colori nascosti tra le pieghe di una delle storie più amate da tante diverse generazioni.

Grande spazio naturalmente anche a musica, danza e opera.

La proposta 2023 di Opera Domani sarà *Il flauto magico*, capolavoro assoluto di W.A. Mozart, ma già a dicembre imperdibile sarà l'opera contemporanea *Il libro della Giungla*: dopo *Acquaprofonda*, una nuova composizione di Giovanni Sollima,

questa volta per accompagnare le avventure del "cucciolo d'uomo" più famoso della letteratura per ragazzi. A gennaio la nuova produzione della Fondazione I Teatri -*Brundibar*- che debutterà il giorno della Memoria, è una bella fiaba a lieto fine la cui genesi è però dolorosamente intrecciata alla persecuzione degli ebrei ed all'Olocausto. L'autore Hans Krása, deportato nel campo di concentramento di Terezín, riuscì a ricostruire a memoria l'intera partitura adattandola agli strumenti disponibili nel campo e nel settembre 1943 l'opera andò in scena nel campo di concentramento. La visione dell'opera sarà preceduta da incontri sul tema della Memoria. Ancora una proposta musicale, davvero originalissima, sarà *Pizz'nZip*: due performer che oltre ad interpretare con i loro strumenti brani di ogni genere musicale, recitano, cantano e ballano mostrando come ogni idea, ogni intenzione e ogni scopo possano essere espressi chiaramente senza bisogno di aggiungere parole.

La proposta di danza sarà sia moderna che classica: la nuova produzione di Agora Coaching Project - *Briciole* tratto da *Pollicino* di Perrault, preceduta da laboratori coreutici a scuola, e un classico per eccellenza del balletto, *Lo Schiaccianoci* di Ciaikovskij nella versione del Nuovo Balletto Classico.

Ci vediamo in teatro!

COME PRENOTARE

Prenotazioni dalle ore 14.00 di lunedì 24 ottobre 2022. Prenotazioni ricevute nei giorni precedenti o durante la notte non verranno prese in considerazione.

Per partecipare a tutti gli spettacoli in programma è necessaria la prenotazione, effettuabile esclusivamente presso l'Ufficio Scuole della Fondazione I Teatri.

Dal 24 al 26 ottobre 2022 saranno accettate esclusivamente le prenotazioni effettuate tramite posta elettronica all'indirizzo **prenotazioniscuole@iteatri.re.it**. Le richieste verranno soddisfatte in ordine d'arrivo, fa quindi fede la data e l'orario di invio delle singole richieste.

Per le prenotazioni via posta elettronica va utilizzato il modulo presente sul sito de I Teatri alla pagina Scuola - 1,2,3 stella, area download.

Da giovedì **27 ottobre 2022** sarà possibile prenotare anche telefonicamente, chiamando i numeri 0522.458950 e 0522.458990, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.30, il sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.00.

La prenotazione dei posti sarà ritenuta valida esclusivamente dopo il ricevimento della nostra conferma controfirmata dai docenti. Essendo molto spesso le richieste delle scuole superiori alle disponibilità effettive del teatro, vi invitiamo a comunicare tempestivamente l'eventuale impossibilità a partecipare ad uno spettacolo già prenotato, per consentire ad altre classi di subentrarvi. In caso di disdetta delle prenotazioni per cause che non siano di forza maggiore, la Fondazione I Teatri si riserverà la facoltà di non soddisfare più nel futuro nessuna richiesta proveniente da scuole che non si siano attenute a queste indicazioni.

Ricordiamo che al momento della prenotazione è necessario avvertire se nella classe che intende partecipare allo spettacolo vi siano bambini portatori di handicap (in carrozzina, ma anche portatori di altre disabilità) per poter garantire loro posti idonei e facilmente accessibili.

Nel caso di forte richiesta, laddove possibile, gli spettacoli previsti con recita unica alle ore 10 potranno essere proposti in replica alle 9 e alle 10.30: vi invitiamo a segnalare da subito nella vostra prenotazione la preferenza d'orario.

Prima di prenotare vi invitiamo a verificare la disponibilità dei trasporti ed il possesso di tutte le autorizzazioni necessarie all'uscita.

Trasporti

TIL offre la possibilità di trasporto con tariffa convenzionata. Per le scuole del Comune di Reggio Emilia il costo è di € 3. **TIL GESTISCE DIRETTAMENTE LE PRENOTAZIONI DELLE SCUOLE**, che dovranno contattare il sig. Luca Caramiello al numero telefonico 0522.927631 per richiedere il servizio.

Per gli altri comuni della Provincia di Reggio il prezzo dipende dalla distanza e dal numero di persone trasportate.

L'accesso a teatro

Controllate con attenzione l'orario di inizio dello spettacolo prescelto.

È necessario che le scolaresche arrivino con 15 minuti d'anticipo, per consentire un agevole accesso in sala, per evitare spiacevoli code alla cassa e per garantire l'inizio puntuale delle rappresentazioni.

La biglietteria del Teatro sarà aperta a partire da 30 minuti prima dell'inizio della rappresentazione.

L'assegnazione dei posti segue il criterio delle fasce d'età, per cui le diverse classi verranno fatte accomodare nei settori più rispondenti all'età dei bambini. In alcuni casi, su indicazione delle compagnie, sarà possibile al termine dello spettacolo fermarsi alcuni minuti a dialogare con gli attori e familiarizzare con gli oggetti di scena. Tale possibilità verrà comunicata il giorno stesso dello spettacolo.

I costi

I biglietti hanno un costo unico di euro € 5. Fanno eccezione gli spettacoli *Briciole*, *Il libro della Giungla*, *Brundibar* € 6 e *Flauto magico* € 8.

Gli insegnanti e gli accompagnatori hanno diritto alla gratuità nei limiti dell'effettiva necessità di custodia dei bambini.

Il pagamento dei biglietti avverrà la mattina stessa dello spettacolo. Vi invitiamo pertanto a recarvi in biglietteria appena arrivati per l'emissione dei biglietti e a preparare l'importo esatto, in modo che il conteggio sia rapido, evitando monete da 1 euro o sottomultipli. Non saranno più accettati pagamenti effettuati unicamente in moneta.

E' possibile il pagamento con fatturazione elettronica direttamente alla scuola, previa comunicazione della scuola all'atto della prenotazione.

L'informazione

Le schede degli spettacoli presenti in questo opuscolo sono necessariamente sintetiche; potete trovare maggiori approfondimenti, foto, video, links, schede didattiche e quant'altro le compagnie hanno messo a disposizione sul sito www.iteatri.re.it nella sezione Scuola.

Sul sito troverete un'area download, dove scaricare questa pubblicazione e i moduli di prenotazione. Ogni variazione di programma o nuovo materiale verrà tempestivamente messo on line.

Ci potete sempre raggiungere telefonicamente tutte le mattine dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30, il sabato dalle 8.30 alle 12.00, ai numeri 0522 458950 e/o 458990 per qualsiasi richiesta o chiarimento.

Gli spettacoli sono adatti per un pubblico di qualsiasi età. Per ogni singola proposta viene indicata una fascia di età come suggerimento per una migliore comprensione e partecipazione.

Vi invitiamo a contattarci all'indirizzo prenotazioniscuole@iteatri.re.it e iscrivervi alla nostra mailing list per essere sempre informati su tutte le attività rivolte al mondo della scuola ed ai giovani.

Martedì 22 novembre 2022, ore 9.00 e 10.30

Teatro Cavallerizza

1° ciclo 2° ciclo

Zaches Teatro CENERENTOLA

regia, drammaturgia, coreografia Luana Gramegna
scene, luci, costumi, maschere e pupazzi Francesco Givone
progetto sonoro e musiche originali Stefano Ciardi
con Gianluca Gabriele, Amalia Ruocco, Enrica Zampetti
collaborazione per scene, maschere e pupazzi Alessia Castellano
collaborazione alla drammaturgia Daria Menichetti
realizzazione costumi Rachele Ceccotti

Premio Eolo Awards 2022 "Migliore Novità"
Premio "Migliori attori" 35th Int. Theatre Festival VALISE – Lomza (PL)

*
età: 5-12 anni

tecnica: teatro d'oggetti, di figura

durata: 50 minuti circa

biglietto: € 5



La scena, realistica e simbolica insieme, è occupata da un grande focolare pieno di fumo e fuliggine: uno spazio scarno e cinerino, pieno di carbone, abitato da spiritelli, le Cenerine, attraverso cui viene narrata la storia di Cenerentola. Ma più che una storia sulla ricerca del principe azzurro, la *Cenerentola* di Zaches Teatro è una fiaba iniziatica in cui la difficile strada per la maturità passa attraverso il distacco dal passato. Dalla cenere alla corte, Cenerentola è un'eroina dai mille volti e artefice del proprio destino. Divenuta nella nostra cultura un riferimento estremamente popolare, è andata sempre di più costituendo il simbolo del riscatto degli oppressi. Fiaba diffusissima di cui esistono nel mondo più di trecento varianti *Cenerentola* rappresenta forse una delle fiabe più antiche della Terra. In questo caleidoscopio di volti della fiaba però appare quasi impossibile riuscire a considerare quale sia "la vera Cenerentola". Nella nostra ricerca e ricostruzione abbiamo deciso di concentrarci sullo studio delle versioni orali più antiche e di due versioni letterarie: quella dei fratelli Grimm e quella de *La Gattina Cenerentola* di Basile. Utilizzando il teatro d'oggetto, la danza, il movimento espressivo, la musica originale e i linguaggi del teatro di figura, i corpi degli interpreti danno vita ai personaggi della storia in uno spettacolo vorticoso e pieno d'invenzioni, animato di strane presenze tra il buffo e il grottesco, dal forte impatto visivo. La manipolazione si fa danza e la danza rievoca l'antica presenza del rito iniziatico sotto le ceneri della fiaba.

Zaches Teatro è una compagnia di teatro e danza fondata a Firenze nel 2007. Fin dalla sua fondazione, Zaches Teatro è interessata a indagare il connubio tra differenti linguaggi artistici: la danza contemporanea, i mezzi espressivi del teatro di figura, l'uso della maschera, la sperimentazione vocale, il rapporto tra movimenti plastici e musica/suono elettronico dal vivo.

Martedì 6 dicembre 2022, ore 9.00 e 10.30

Teatro Cavallerizza

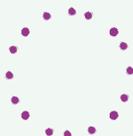
1°
ciclo

Teatro Prova

LA LANTERNA DI SANTA LUCIA



regia Francesca Poliani | con Romina Alfieri e Marco Menghini
luci Marco Raineri | costumi Marilena Burini | scenografie Anita Ubbiali e Marco Raineri



*

età: 3-8 anni

tecnica: teatro d'attore e di oggetti

durata: 50 minuti circa

biglietto: € 5

Quella tra il 12 e il 13 dicembre, lo sanno tutti, è la notte dei desideri: i bambini hanno scritto le letterine e ora aspettano di ricevere i doni che hanno chiesto...

Lucia è la Santa della luce, però i suoi occhi non vedono... e allora come fa a consegnare i regali a tutti i bambini? Che cosa succederebbe se non ricevesse le loro lettere? La magia di Santa Lucia è nella luce della sua lanterna, con cui può illuminare ogni luogo, reale o di fantasia.

Lo spettacolo racconta la storia di un padre troppo impegnato con il lavoro che si perde proprio la notte tra il 12 e il 13 dicembre, la sua macchina si è rotta e non parte più. All'improvviso si ritrova in un luogo da favola, dove incontra una donna che ha bisogno del suo aiuto...

In un'atmosfera incantata, il papà avrà l'occasione di tornare bambino, per conoscere la Santa che tutti i piccoli (e i grandi) amano.

Teatro Prova nasce a Bergamo nel 1983 dalla volontà dell'attore e regista Umberto Verdoni e già dal 1984 viene riconosciuta dal Dipartimento dello Spettacolo del Ministero Beni e Attività Culturali. La Compagnia produce spettacoli teatrali per un pubblico di bambini, famiglie, giovani e adulti, distribuiti a livello regionale e nazionale ma è anche impegnata nella formazione di attori con la "Scuola per Attore" e i Corsi teatrali in sede, cui si aggiunge un'intensa programmazione di interventi di animazione nelle scuole e in diversi ambiti sociali: psichiatria, disabilità, pediatria, detenzione temporanea, R.S.A., tossicodipendenza



Lunedì 19 dicembre 2022, ore 10,30
Teatro Valli

1° ciclo 2° ciclo

IL LIBRO DELLA GIUNGLA

Opera su libretto di Pier Francesco Maestrini
Musica di Giovanni Sollima

Mowgli GIULIA BOLCATO
Bagheera CECILIA BERNINI
Shere-Khan/Gurilla MATTEO MOLLICA
Baloo ROBERTO MAIETTA
Akela/Kaa VALENTINO BUZZA

Orchestra Cupiditas
direttore Gianluca Martinenghi
regia Pier Francesco Maestrini
cartoons Joshua Held
costumi Luca Dell'Alpi

Nuovo allestimento

Coproduzione Theater Lübeck, Theater Kiel, Fondazione Teatro Regio di Parma, Fondazione Teatro Coccia di Novara,
Fondazione Teatro Comunale di Modena, Fondazione I Teatri di Reggio Emilia

*

età: 6-12 anni
tecnica: opera contemporanea
durata: 60 minuti
biglietto: € 6

Dopo *Acquaprofonda*, una nuova composizione di Giovanni Sollima, questa volta per accompagnare le avventure del "cucciolo d'uomo" più famoso della letteratura per ragazzi.

Il piccolo Mowgli perde i genitori e cresce con i lupi nella giungla, che lo salvano dalla tigre Shere-Khan. L'orso Baloo diventa suo maestro ed amico e lo inizia alle leggi della giungla, aiutato dalla pantera Bagheera. Ma Shere-Khan non tollera gli uomini nella giungla e convince i lupi che Mowgli non è uno di loro e dev'essere allontanato. Riuscirà Mowgli a lasciare la giungla e a trovare il suo posto tra gli umani?



Venerdì 20 gennaio 2023, ore 9.00 e 10.45
Teatro Cavallerizza

1° ciclo 2° ciclo

Crest

COME IL BRUTTO ANATROCCOLO

da Hans Christian Andersen



testo e regia Sandra Novellino e Delia De Marco
con Delia De Marco, Cinzia Greco, Giuseppe Marzio, Andrea Santoro
scenotecnica e luci Michelangelo Campanale | costumi Maria Pascale
musiche originali Mirko Lodedo | cura del movimento Valentina Elia
consulenza artistica Giovanni Guarino | tecnico luci Vito Marra / Walter Mirabile

*

età: 4-10 anni
tecnica: teatro d'attore
durata: 50 minuti
biglietto: € 5



Il Crest torna a parlare ai bambini più piccoli, con la fiaba che pone per eccellenza il problema della diversità, prefigurando il difficile e doloroso viaggio che fa approdare all'accettazione di sé, ad una consapevole autostima. Una fiaba, all'apparenza semplice e leggera, narrata con maestria e fantasia da quattro attori e da musiche originali che segnano il cammino.

«Che cosa importa essere nati in un pollaio di anatre, quando si è usciti da un uovo di cigno?». Chiosa Christian Andersen nel bel mezzo della sua favola, mettendo in chiaro una delle "letture" possibili delle avventure e disgrazie che capitano ad un anatroccolo nato più grosso e più alto dei suoi fratelli. Un piccolo che accetta il suo destino di "brutto", senza nascondersi, ed anzi lascia le ali protettrici di mamma anatra per il suo solitario viaggio di conoscenza del mondo e dei suoi abitanti. Case, cortili, prati e canneti ogni volta nuovi e diversi, abitati da tanti e diversi animali che con alterigia rivendicano il diritto di imporre le proprie regole e abitudini solo perché sono arrivati prima ad abitare quell'angolo di mondo. Il loro angolo, il mondo. Brutto, l'anatroccolo, nel suo cammino non si arrenderà mai alle regole e alla superbia altrui, ed ogni volta riprenderà il viaggio, sopportando il vento ed il ghiaccio, accettando spintoni e insulti. Crescerà e imparerà a riconoscere e ad amare ciò che appartiene alla sua natura, come l'acqua e il volo. Si scoprirà cigno e, per la prima volta, non avrà paura ma pudore. Proprio come un bambino quando si scopre ragazzo.

Nato a Taranto nel 1977, il **Crest** – acronimo di Collettivo di Ricerche Espressive e Sperimentazione Teatrale - coniuga i linguaggi della tradizione con quelli della ricerca teatrale contemporanea. Il Crest ha scelto quali interlocutori privilegiati i bambini, i ragazzi e i giovani, con l'intento di creare un punto di riferimento culturale e professionale forte.

Venerdì 27 gennaio 2023, ore 10,30
Teatro Ariosto



GIORNATA DELLA MEMORIA

Fondazione I Teatri Reggio Emilia

BRUNDIBÁR

Opera per ragazzi su libretto di Adolf Hoffmeister
Musica di Hans Krása

Coro di Voci bianche della Fondazione I Teatri
Ensemble Icarus VS Muzak

Direttore Mimma Campanale *Regia e ideazione scenica* Barbara Roganti
Maestra del coro Costanza Gallo

età: 6-12 anni

tecnica: opera per bambini

durata: 60 minuti ca.

biglietto: € 6

LO SPETTACOLO SARA PRECEDUTO DA LABORATORI NELLE CLASSI

NUOVA PRODUZIONE

Dopo *Brimborium* e *Il piccolo spazzacamino*, una nuova opera per bambini prodotta dalla Fondazione I Teatri che debutterà il giorno della Memoria. Si tratta infatti di una bella fiaba a lieto fine la cui genesi è però dolorosamente intrecciata alla persecuzione degli ebrei ed all'Olocausto.

La prima versione di *Brundibár* venne scritta infatti da Hans Krása e Adolf Hoffmeister nel 1938 in occasione di un concorso indetto dal governo della Cecoslovacchia. Il concorso venne poi annullato ma nel 1941 iniziarono comunque le prove nell'orfanotrofio ebraico di Praga dove andò in scena nel 1942. Nel frattempo però sia Krása che lo scenografo che aveva lavorato alle prove, Frantisek Zelenka, erano stati deportati nel campo di concentramento di Terezin, vicino a Praga, seguiti a breve da quasi tutti i membri del coro e dal personale dell'orfanotrofio. Krása decise nonostante tutto di continuare le prove, riuscì a ricostruire a memoria l'intera partitura adattandola agli strumenti disponibili nel campo e nel settembre 1943 l'opera andò in scena nel campo di concentramento. Oltre cinquanta furono le repliche ma molti dei protagonisti, compreso Krása, vennero di lì a poco deportati ad Auschwitz dove trovarono la morte.

La storia: Aninka e Pepicek decidono di andare a cantare e ballare nella piazza del mercato per guadagnare qualche soldo per comprare il latte alla madre malata. Ostacola i loro piani però Brundibár, malvagio suonatore di organetto aiutato dai venditori ambulanti e da un poliziotto. Con l'aiuto di un gatto, un cane, un passerotto e i bambini del paese, i due coraggiosi ragazzi riusciranno a cacciare Brundibár e a portare alla mamma il latte necessario per curarsi.



Lunedì 6 febbraio 2023, ore 9.00 e 10.30
Teatro Cavallerizza



Teatro Perdavvero IL SEME MAGICO

tratto da una antica leggenda cinese

di Marco Cantori | con Marco Cantori, Diego Gavioli | tecnica Filippo Boschetti
scenografie Nives Storci e Elena Succi | musiche Diego Gavioli e Marco Cantori

produzione Accademia Perduta Romagna Teatri

NUOVA PRODUZIONE



*

età: 4-10 anni

tecnica: teatro di narrazione, di figura e musica dal vivo

durata: 45 minuti

biglietto: € 5



C'era una volta nella lontana Cina un vecchio imperatore, che non sapeva a chi lasciare il trono perché non aveva eredi. Decise allora di dare un semino ad ogni bambino dell'impero: "Il bambino che, dopo aver coltivato il suo semino, porterà il fiore più bello, diventerà il nuovo imperatore". Li è un bambino che vive in un paesino di campagna ed è bravissimo a coltivare i fiori. Così anche lui partecipa al concorso ma, quando ormai è il momento di mostrare il suo fiore all'imperatore, Li si ritrova con un vaso ancora vuoto, mentre gli altri bambini hanno coltivato dei fiori fantastici...

Abbiamo deciso di lavorare su questa leggenda perché è un inno alla sincerità e all'onestà. Si scoprirà che Li (il bambino protagonista) è stato l'unico bambino sincero, perché tutti i semi che l'imperatore aveva distribuito erano stati cotti e quindi non potevano germinare nessun fiore. Gli altri bambini invece avevano mentito, portando all'imperatore dei fiori che non erano realmente cresciuti dal seme che avevano ricevuto. E la sincerità, almeno nelle favole, viene premiata dal vecchio imperatore, che decide di lasciare il suo trono al piccolo Li, piccolo grande maestro di onestà, che d'ora in poi tutti chiameranno "L'imperatore sincero".

Teatro Perdavvero nasce dal desiderio di proporre un teatro sincero, un teatro che grazie alla fantasia sappia farci incontrare le diverse voci dell'esistenza. Da un lato la finzione teatrale e dall'altra la sincerità come elemento fondamentale sia del teatro rivolto agli adulti, sia del teatro per i più piccoli. Fondato dall'attore Marco Cantori, Teatro Perdavvero è un progetto che nelle sue proposte accoglie artisti provenienti da diversi ambiti: attori, danzatori, musicisti, scenografi e videomakers.



Martedì 14, mercoledì 15 febbraio 2023 ore 10.30

Teatro Cavallerizza

1° ciclo 2° ciclo



Agora Coaching Project BRICIOLE

liberamente ispirato a *Pollicino* di Charles Perrault

coreografia Michele Merola e Enrico Morelli | musica autori vari
luci Gessica Germini | costumi Nuvia Valestri
coordinamento incontri introduttivi con le scuole Cinzia Beneventi
interpreti Agora Coaching Project

NUOVA PRODUZIONE

Uno spettacolo di danza con percorso didattico

*

età: 6-11 anni

tecnica: danza contemporanea

durata: 40 minuti circa

biglietto: € 6 (comprensivo di ingresso a teatro e laboratorio)

La fiaba racconta delle vicissitudini di Pollicino, ultimo di 7 fratelli, alto come un pollice, che, nonostante le dimensioni, riesce a salvare la situazione.

Pollicino è la storia di un bambino la cui intelligenza e la cui forza sono sottovalutate a causa della sua statura. Questo bambino ci insegna che non è necessario essere dei giganti per compiere grandi imprese. C'è sempre un modo di vincere il male e la prepotenza, usando l'astuzia e l'intelligenza piuttosto che i muscoli.

Tutta la storia gioca attorno al concetto di mangiare ed essere mangiati, ma il messaggio più forte che la fiaba trasmette è che è possibile superare la paura dell'abbandono, contando sulle proprie forze. Ma non solo: sono tanti i temi sui quali la storia ci permette simbolicamente di indagare:

- la paura dell'abbandono
- perdersi ma anche il ritrovarsi
- essere piccoli non significa essere deboli
- la fame e il cibo tema ricorrente della storia diventano metafora della ricerca d'amore e nutrimento
- le tracce del nostro passaggio in un luogo, quale testimonianza dell'esistere.

"Le fiabe aiutano a ricordare, a rivivere, a esplorare il mondo, a classificare persone, destini, avvenimenti. Aiutano a costruire le strutture dell'immaginazione, che sono le stesse del pensiero. A stabilire il confine tra le cose vere e le cose inventate. Insomma, se le fiabe non esistessero bisognerebbe inventarle" (Gianni Rodari)



Laboratorio

Il laboratorio che precederà la visione dello spettacolo, sarà concordato preventivamente con le insegnanti e verrà realizzato presso la scuola in un ambiente adatto all'attività.

Le proposte sviluppate attraverso esercizi di movimento creativo, saranno ispirate dalle tematiche dello spettacolo e avranno come obiettivo l'avvicinare i ragazzi al linguaggio corporeo offrendo loro strumenti interpretativi al fine di agevolare la comprensione dei contenuti dello spettacolo.

AGORA COACHING PROJECT è un progetto annuale di perfezionamento nella danza rivolto a danzatori di età compresa fra i 18 e i 22 anni, che ha sede a Reggio Emilia. Nato nel 2010, è diretto da Michele Merola ed Enrico Morelli, ed è promosso e sostenuto dalla MM Contemporary Dance Company e dal Centro Permanente Danza di Reggio Emilia. Unico per le sue caratteristiche innovative nell'ambito della didattica della danza, il progetto gode della collaborazione di tanti coreografi illustri, e si prefigge l'obiettivo di formare artisti pronti ad affrontare in maniera flessibile la varietà del mercato internazionale della danza.

MICHELE MEROLA è direttore artistico e coreografo principale della MM Contemporary Dance Company, compagnia di danza contemporanea fondata nel 1999 a Reggio Emilia, che nel 2010 ha vinto il prestigioso Premio Danza & Danza come migliore compagnia emergente. Con essa Merola ha portato sulla scena, sia in Italia che all'estero, molte sue coreografie, tra cui *La metà dell'ombra*, vincitrice del premio Anita Bucchi nel 2010 e *Bolero*, Premio Europaindanza 2017 - Premio al Merito alla coreografia. Nel 2003 vince il Concorso Internazionale di Coreografia di Hannover, nel 2008 riceve il Premio Positano Leonide Massine per l'Arte della Danza e nel 2016 il premio GD Awards 2016 (www.giornaledelladanza.com) come Migliore Coreografo italiano. Nel 2017 vince il premio L'Abella Danza (in memoria di Ricardo Nunez) presso l'Anfiteatro Romano di Avella (AV). Nel 2018 riceve il premio "Incontro con la danza" istituito da Basilicata ArteDanza. Dal 2010 Merola è, con Enrico Morelli, direttore artistico di Agora Coaching Project, progetto di perfezionamento professionale per danzatori che ha sede a Reggio Emilia.

ENRICO MORELLI Danzatore e coreografo, inizia i suoi studi di danza a Barletta. Nel 1999 consegue il diploma dell'Accademia Nazionale di Danza dove in seguito frequenta il corso di perfezionamento per insegnanti. Il suo talento creativo lo porta a partecipare ai principali concorsi coreografici classificandosi al primo posto al Concorso Michele Abbate di Caltanissetta, al Concorso Città di Perugia, al Festival internazionale di danza di Rieti e al Danza Estate di Firenze. Dal 1997 al 2003 lavora come danzatore con la Fondazione Concerti N. Piccinni, la compagnia Arte Balletto di Milena Zullo, il Piccinni Ballet e con Micha Van Hoeke. Nel 2001 riceve in qualità di danzatore, la medaglia d'argento del Presidente della Repubblica. Dal 2004 fa parte, come danzatore e coreografo, della MM Contemporary Dance Company. Nel 2018 Morelli vince il premio "Incontro con la danza" istituito da Basilicata ArteDanza. Nel 2010 fonda e da allora dirige, insieme a Michele Merola, Agora Coaching Project, progetto di perfezionamento professionale per danzatori, con sede a Reggio Emilia.



Lunedì 20 febbraio 2023 ore 9.00 e 10.45

Teatro Cavallerizza

1°
ciclo

Drogheria Rebelot / Nadia Milani CARO LUPO

Ideazione Miriam Costamagna e Andrea Lopez Nunes
regia, drammaturgia e cura dell'animazione Nadia Milani
con Miriam Costamagna, Andrea Lopez Nunes, Giacomo Occhi
scene, sagome e puppets Gisella Butera, Andrea Lopez Nunes, Miriam Costamagna, Nadia Milani, Matteo Moglianesi
musiche originali Andrea Ferrario
voci Aurora Aramo, Arianna Aramo, Miriam Costamagna, Andrea Lopez Nunes, Nadia Milani, Giacomo Occhi
luci Matteo Moglianesi e Andrea Lopez Nunes

Spettacolo selezionato nel progetto Cantiere 2019 del Festival Incanti di Torino

età: 3-8 anni

tecnica: teatro d'ombre e teatro su nero

durata: 55 minuti

biglietto: € 5



Due livelli dimensionali, micro e macro, in un continuo cambio di punto di vista dello spettatore. Il nostro desiderio è quello di far dialogare il linguaggio del teatro delle ombre con quello del teatro su nero. Il teatro su nero è un linguaggio profondamente immaginifico dove l'applicazione di un taglio di luce permette l'animazione di oggetti, materiali e pupazzi rendendo gli animatori completamente invisibili. Il nero ci permette di inscenare un mondo magico dove reale ed irreale si confondono.

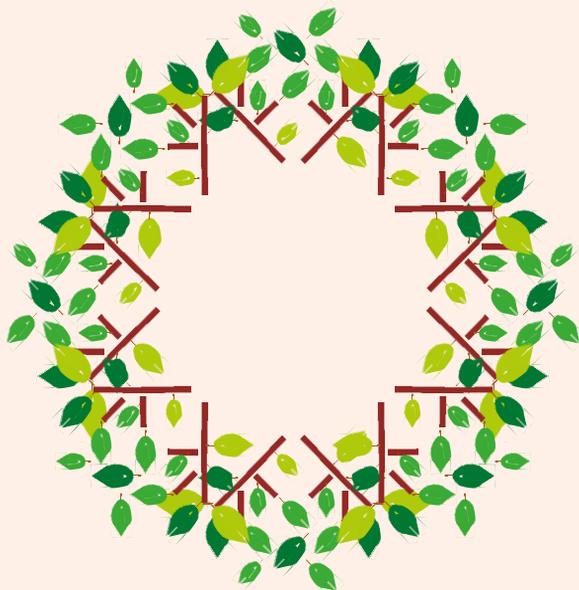
«Caro Lupo...» è l'inizio di una lettera che ha il sapore di una fiaba.

C'è una piccola casa in mezzo ad un grande bosco. La neve regala alla notte un silenzio sospeso, mentre le stelle abitano un limpido cielo invernale.

In quella casetta vecchia e sgangherata, si sono appena trasferiti la mamma, il papà e la piccola Jolie. Jolie è una bambina con una fervida immaginazione che la porta ad inventare milioni di storie. Così i suoi genitori non le credono quando Jolie sente un suono che non conosce, quando vede un'ombra che non riconosce ma soprattutto quando si accorge di una presenza insolita. E quando Boh, il suo inseparabile orso di pezza scompare, Jolie sente un coraggio inarrestabile, quel coraggio che solo l'Amore sa regalarci. E decide di partire, di andare alla ricerca di Boh, verso l'ignoto, si addentra nel bosco, incontra i suoi abitanti, si imbatte in ombre scure, scopre paesaggi incantati, e quando pensa di essersi perduta per sempre, Nonno Nodo e Nonna Cortecchia le regaleranno la chiave per affrontare la paura. Perché tutti abbiamo paura, e, a volte, essa si può addomesticare, se la guardiamo da vicino, se la attraversiamo, se diventare piccola e preziosa. Dipende sempre dal nostro sguardo su di lei.

Drogheria Rebelot nasce dall'incontro tra Miriam Costamagna, Andrea Lopez Nunes e Andrea Rizzo avvenuto all'interno dell'Accademia d'Arte Drammatica "Nico Pepe" di Udine.

Quando nel 2019 frequentano "Animateria", corso di formazione per operatore esperto in tecniche e linguaggi del teatro di figura, Miriam e Andrea L. decidono di creare una propria compagnia con la quale sperimentare quanto appreso, con un'attenzione particolare al teatro d'ombre e alla commistione di linguaggi, coinvolgendo quindi Andrea R. Tornare a lavorare insieme è un'occasione preziosa per mettere in condivisione quanto appreso separatamente ed esaltare così le capacità dei singoli in un progetto comune.



Giovedì 9 marzo 2023, ore 9.00, 11.00 e 20.30
venerdì 10 marzo 2023, ore 9.00, 11.00
Teatro Valli

1° ciclo 2° ciclo

AS.LI.CO. - OPERA DOMANI IL FLAUTO MAGICO, Il suono della pace

da Die Zauberflöte | musica W.A. Mozart | libretto E. Schikaneder
adattamento musicale e drammaturgico a cura di AsLiCo
con cantanti vincitori e finalisti delle ultime edizioni del Concorso AsLiCo
direttore Alfredo Salvatore Stillo | regia Caroline Leboutte
scene e costumi Aurélie Borremans
Orchestra 1813

NUOVO ALLESTIMENTO

*

età: 6-14 anni

tecnica: opera lirica

durata: 70 minuti

biglietto: € 8 (comprensivo di ingresso a teatro,
libretto per ciascun studente)

corso di formazione per i docenti: € 20

Il progetto che invita all'opera il pubblico di domani.

Un vero spettacolo di opera lirica, con cantanti professionisti e orchestra, a cui la platea parteciperà attivamente cantando alcune arie.

NOTE DI REGIA

Una proposta che non rinnega nulla del tradizionale *Flauto Magico*, ma propone una risonanza delle attualità odierne e afferma il lato contemporaneo dell'adattamento proposto dal team artistico. La favola sarà ambientata in un mondo nuovo in cui spicca il rapporto conflittuale tra Sarastro e la Regina della Notte che verrà descritto come una vera e propria guerra nella quale Tamino e Pamina, giovani ragazzi alla ricerca di un posto nel mondo degli adulti, saranno spesso richiamati a schierarsi.

DIDATTICA

I due temi principali che vorremmo mettere in evidenza sono:

- **La brama di potere:** far osservare la differenza tra quello che si dice e quello che si fa, quello che si dà a vedere e quello che si nasconde, ciò che si porta alla luce e ciò che resta nell'ombra. Andremo a sondare il falso e altre "ipocrisie".

- **Gli stereotipi di genere:** denunciati a suo tempo da Mozart e Schikaneder, persistono ancora oggi. Cercheremo di interrogarci sui luoghi comuni e le ingiunzioni culturali legate al genere.



PERCORSO DIDATTICO

Percorso didattico per insegnanti accreditato presso il MIUR ai sensi della direttiva 170/2016;

Didattica musicale e presentazione dell'opera

Martedì 13 dicembre 2022

Sala degli Specchi del Teatro Valli

dalle ore 15 alle ore 18

- presentazione dei materiali didattici del progetto (libretto, dispensa, cd)
- introduzione all'opera e trama
- presentazione dei personaggi
- analisi del libretto poetico
- ascolto di brani utili alla comprensione dell'opera
- proposte didattiche del progetto (attività, costruzione e uso degli oggetti di scena)
- proposte didattiche aggiuntive (collegamenti interdisciplinari, multimediali, video, arie, giochi e altri spunti metodologici per attività preparatorie in classe)
- rimando alle fonti e ai materiali didattici online.

A cura di un docente di didattica musicale del team didattico di Opera Domani.

I cori

Lunedì 9 gennaio 2023

Sala degli Specchi del Teatro Valli

dalle ore 15 alle ore 18

- presentazione dei cori da cantare (numero di cori, livello di complessità...)
- analisi tecnico - vocale e musicale dei canti
- insegnamento di tecniche vocali di base
- lettura ritmica e vocale dei brani musicali
- ascolto di brani e canto sulle basi del cd
- proposte di apprendimento didattico dei cori da proporre in classe
- proposte ludico-didattiche aggiuntive e altri spunti metodologici per attività preparatorie in classe

A cura di un cantante e docente di coro del team didattico di Opera Domani.

Drammatizzazione e teatralità

Venerdì 10 febbraio 2023

Sala degli Specchi del Teatro Valli

dalle ore 15 alle ore 18

- approfondimenti sul lavoro dell'attore (dramma, conflitto, intenzioni)
- drammaturgia della trama e dei personaggi
- presentazione dei temi trasversali all'opera in esame e proposte ludico-creative per collegamenti con il quotidiano degli studenti
- esercizi propedeutici alla gestione di giochi teatrali di gruppo su ascolto, emozioni, empatia, conflitto

A cura di un attore e docente di teatro del team didattico di Opera Domani.

MATERIALE E SUPPORTI DIDATTICI

Libretto

per tutti i ragazzi partecipanti al progetto e per gli insegnanti

Ogni studente riceverà il libretto dell'opera comprensivo degli spartiti delle arie da imparare per lo spettacolo e di attività didattiche differenziate per scuola primaria e secondaria.

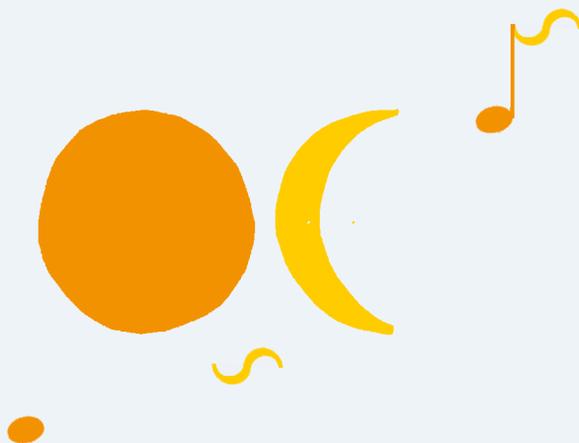
Il libretto contiene anche le istruzioni per realizzare gli oggetti da portare a teatro ed è realizzato dal team didattico di Opera domani.

Dispensa Didattica per gli insegnanti

con approfondimenti sull'opera, proposte di didattica inclusiva, saggi e molto altro

Cd audio per gli insegnanti

Audio-libretto poetico + Cori e basi musicali + ascolti consigliati dall'opera originale





Venerdì 10 marzo 2023, ore 9.00 e 10.30
Teatro Cavallerizza

1°
ciclo

Fondazione Sipario Toscana | Teatro Linguaggicreativi
un progetto ArteVOX Teatro

BRICIOLE DI FELICITÀ

ispirato a *Il Venditore di felicità* di Davide Cali e Marco Somà, Kite Edizioni

di Anna Maini | regia ArteVOX Teatro | consulenza artistica David Faraco
con Alessia Candido e Matteo Piovani | pupazzi Marco Lucci, Laborincolo
illustrazioni Rossana Maggi | video design e scene Maria Elena Fusacchia
musiche originali Gipo Gurrado

Si ringraziano Giorgia Goldoni e Nadia Milani

*

età: 3-8 anni

tecnica: teatro di figura

durata: 60 minuti circa

biglietto: € 5



Una avventura alla ricerca della felicità...

Non lontano da qui esiste un luogo di case sospese. Il giorno nasce portando via gli ultimi sogni e le dita rosa dell'aurora sfiorano i tetti e bagnano le piccole dimore. Ognuna di esse ha un proprietario, molto solo e triste, intento alla cura delle proprie cose...

Lo spettacolo racconta la storia degli abitanti di questo villaggio, fatto di casette sospese. Ciascuna di esse rappresenta un micromondo abitati da strani personaggi, accomunati tutti dall'essere soli, isolati, distanti l'uno dall'altro e inevitabilmente tristi. Un giorno, arriva il venditore di felicità che vende barattoli di felicità. Gli abitanti li comprano ma al momento di aprirli scoprono che sono vuoti. Chi avrà rubato loro la felicità? Nel villaggio c'è un altro essere, si chiama Ohibò, e lui è ancora più strano degli altri, è diverso dagli altri, lui è felice. Probabilmente ha rubato lui la loro felicità. Inizia così un'avventura alla ricerca della felicità che porterà gli abitanti del villaggio a uscire dalle loro case, a relazionarsi tra loro, a parlarsi e infine a conoscersi davvero. Quando scopriranno il segreto di Ohibò si accorgeranno di aver scoperto il segreto della felicità.

Fondazione Sipario Toscana Onlus è un Centro di Produzione nell'ambito della sperimentazione e del teatro per l'infanzia e gioventù, finanziato dal MIC, riconosciuto quale Ente di rilevanza dalla Regione Toscana, sostenuto da Comune di Cascina. Spazio dedicato alla pluralità di espressioni in relazione fra loro, dallo spettacolo dal vivo ai linguaggi dell'arte visiva, fra multimedialità e innovazione, opera in ambito produttivo, formativo e di programmazione, in collaborazione con soggetti pubblici e privati su scala locale, nazionale e internazionale.



Lunedì 13 marzo 2023, ore 9.00 e 10.30

Teatro Cavallerizza



Teatro Evento e Zaches Teatro CIPÌ

dall'omonimo romanzo di Mario Lodi

con Giorgio Scaramuzzino | e con Amalia Ruocco, Gianluca Gabriele

drammaturgia Luana Gramegna e Giorgio Scaramuzzino | *regia* Luana Gramegna

scene, luci, costumi, ombre e pupazzi Francesco Givone

paesaggio sonoro e musiche originali Stefano Ciardi

Voci bambini Pluriclasse (III, IV, e V) della scuola E. Toti,

Istituto comprensivo R. Casini di Scandicci

NUOVA PRODUZIONE

*

età: 6-11 anni

tecnica: teatro di narrazione, d'attore e di figura

durata: 55 minuti

biglietto: € 5

Dedicato a tutti i maestri

Nel 2022, anno del centenario di Mario Lodi, ricorrono anche i 50 anni dall'uscita di *Cipì*, forse il libro più conosciuto e letto del maestro di Vho. In questa occasione Teatro Evento e Zaches Teatro si sono "incontrati" per dare vita ad un progetto che unisce il teatro di narrazione con il teatro performativo e di figura.

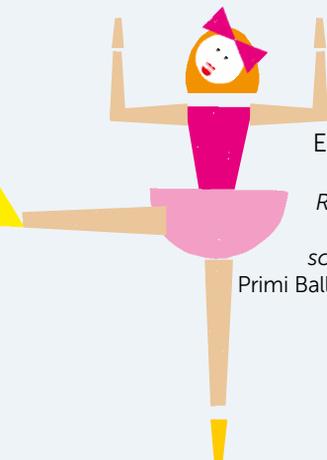
Luana Gramegna e Giorgio Scaramuzzino firmano una nuova lettura di un classico, con un allestimento teatrale che farà affiorare temi e colori nascosti tra le pieghe di una delle storie più amate da tante diverse generazioni.

L'opera viene affrontata attraverso il rapporto speciale che Mario Lodi aveva con i suoi alunni. E così nasce la figura del narratore protagonista dello spettacolo: un maestro ormai vecchio che ritorna tra i banchi di scuola, dove lui stesso sedeva per affiancare i bambini nel loro percorso. Ci si trova così nello squarcio di una classe, polverosa poiché appartenente al passato, da cui inizia ad affiorare il ricordo della creazione del romanzo. Man mano che il mondo di Cipì prende vita, invade sempre più lo spazio reale trasformandolo di volta in volta nelle avventure dell'uccellino. Una grande lavagna diviene finestra da dove gli alunni, insieme al loro maestro, hanno osservato il mondo fuori, restituendolo attraverso il loro sguardo "rivelatore".

Giorgio Scaramuzzino è attore, regista e autore di letteratura per l'infanzia. Dagli anni Settanta si occupa di animazione nella scuola e di formazione degli insegnanti sull'educazione teatrale. È stato direttore artistico del Settore Teatro Ragazzi per il Teatro dell'Archivolto e poi per il Teatro Nazionale di Genova. Ha prestato la voce per gli audiolibri di Harry Potter. Attualmente collabora con la compagnia Teatro Evento.

Giovedì 23, venerdì 24 marzo 2023, ore 10.00
Teatro Ariosto

1° ciclo 2° ciclo



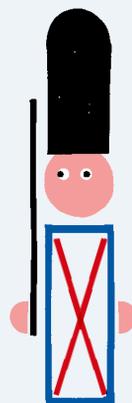
Nuovo Balletto Classico LO SCHIACCIANOCI

Estratto dal balletto su musica di Ciaikovskij

Racconto basato sulla favola di E.T.A. Hoffmann
coreografia M. Petipa e L. Ivanov
scene e costumi Teatro di Stato dell'Opera di Kiev
Primi Ballerini, solisti e corpo di ballo del Nuovo Balletto Classico

*

età: 6-14 anni
tecnica: danza classica
durata: 50 minuti
biglietto: € 5



Lo Schiaccianoci è uno dei capolavori indiscussi del balletto dell'Ottocento. Si tratta dell'ultima creazione di Marius Petipa, il coreografo dei Teatri imperiali russi, che trae ispirazione dal racconto di E.T.A. Hoffmann *Schiaccianoci e il Re dei Topi*, trasformato in un balletto con le atmosfere oniriche tipiche della favola.

La trama è nota: siamo a Natale, i genitori di Clara e Fritz organizzano una festa che viene però interrotta dall'arrivo di Drosselmayer, il padrino dei bambini, che porta alcuni doni bizzarri, tra cui grandi bambole meccaniche che una volta caricate con una chiave cominciano a ballare. Drosselmayer ha un'ulteriore sorpresa per Clara: uno schiaccianoci. Fritz, però inizia subito a rompere i regali e rompe anche lo schiaccianoci, scagliandolo a terra con rabbia. A festa finita Clara, che non riesce a dormire, cerca il suo schiaccianoci. Nel frattempo arriva mezzanotte: la sala si riempie di topi, sempre più numerosi e spaventosi. I soldatini escono dalle loro scatole e inizia una feroce battaglia. Lo Schiaccianoci, malgrado le ferite, si butta nella mischia e affronta il Re dei topi. Clara, temendo che il suo amato schiaccianoci stia per essere ucciso, getta con tutte le sue forze la sua pantofola contro il Re dei topi, consentendo allo Schiaccianoci di approfittare della situazione e sconfiggere gli avversari. Il vincitore - ora trasformato in un bel Principe - si inginocchia davanti a Clara e inizia un viaggio fantastico e fiabesco nel Regno delle Favole: numerose bambole con i costumi tradizionali di varie Nazioni e fiori coloratissimi accolgono con le loro danze Clara e il Principe Schiaccianoci. Il sogno finisce. Clara si risveglia e si ritrova sotto l'albero di Natale con il suo amato schiaccianoci.

Il **Nuovo Balletto Classico** nasce nel luglio 2016 per raccogliere la ricca eredità della Compagnia Balletto Classico Cosi-Stefanescu e della Scuola di Balletto a livello professionale attivi in Italia e all'estero da ben 38 anni. I suoi fondatori sono tre primi ballerini della Compagnia Cosi-Stefanescu: Elena Casolari, Dorian Grori, Rezart Stafa e Nicoletta Stefanescu, un'insegnante della Scuola.

Venerdì 31 marzo 2023, ore 9.00 e 10.30
Teatro Cavallerizza

1° ciclo 2° ciclo



Pizz'nZip Concerto scenico

Eleonora Savini *violino, movimento e canto*
Federica Vecchio *violoncello, movimento e canto*

regia Pietro Gaudioso

consulente creativo Dan Tanson

costumi Rosamaria Francucci, Elisabetta Dagostino

scenografia Andrea Sostero | *musiche* Fauré, Biber, Glière, Kurtág

manipolazioni di loop station e composizioni istantanee

Eleonora Savini e Federica Vecchio | *arrangiamenti* Eleonora Savi

Una produzione del Lucerne Festival



*

età: 6-11 anni

tecnica: concerto scenico

durata: 50 minuti

biglietto: € 5



In questo concerto scenico nulla va come dovrebbe: mancano archi per suonare, cavi elettronici non funzionano ed anche il pedale della loop station, un marchingegno capace di riprodurre e registrare suoni, sembra impegnarsi per boicottare lo spettacolo.

Riuscirà il duo a terminare il concerto senza fare fiasco?

Il teatro musicale scenico è una moderna fusione tra musica e teatro e in questo caso anche fra danza e canto: le due performer oltre ad interpretare con i loro strumenti brani di ogni genere musicale, recitano, cantano e ballano mostrando come ogni idea, ogni intenzione e ogni scopo possano essere espressi chiaramente senza bisogno di aggiungere parole. Un virtuosismo, reso con ironia e leggerezza, che permette a qualsiasi spettatore, ancor più ai bambini, di godere appieno dell'esecuzione dal vivo di brani che potrebbero normalmente risultare di difficile ascolto, e di vivere quindi in prima persona l'immenso mondo di emozioni e sfumature che la musica sa offrire.

Federica Vecchio ha studiato al conservatorio di Santa Cecilia di Roma con il M° F. Strano, e si è diplomata presso il Conservatorio di Perugia F.Morlacchi nel settembre 2007, sotto la guida del M° M.Damiani. Ha conseguito anche un Master in Classical String Performances con l'ungherese M°Ferenz Szucs. Ha collaborato con numerose orchestre, ensemble cameristici e spettacoli teatrali.

Eleonora Savini si è diplomata presso il Conservatorio di Santa Cecilia in Roma con il massimo dei voti e ha conseguito il Master of Arts in Music Performance presso il Conservatorio della Svizzera Italiana (Lugano). Il suo eclettismo ed entusiasmo verso tutte le arti e i diversi generi musicali l'hanno spinta a dedicarsi ad una carriera full-time nel teatro musicale:

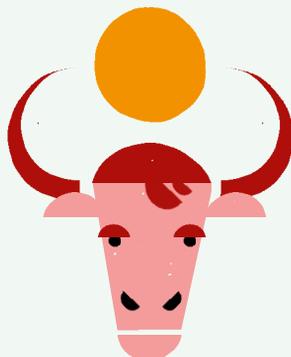
Lunedì 3 aprile 2023 ore 10.00

Teatro Cavallerizza

2°
ciclo

Roberto Anglisani / Maria Maglietta

IL MINOTAURO



di Gaetano Colella | con Roberto Anglisani
regia Maria Maglietta | musiche Mirto Baliani
produzione CSS Teatro stabile di innovazione del FVG

*

età: 10-14 anni

tecnica: teatro d'attore

durata: 65 minuti

biglietto: 5 euro

Il drammaturgo Gaetano Colella ha immaginato un incontro tra il Minotauro e Icaro ragazzino. I due si incontrano grazie ad un pallone lanciato per sbaglio nel labirinto da Icaro che andrà a recuperarlo e lì vedrà per la prima volta "Il Mostro" di cui tutti hanno paura. Ma Icaro non fugge e piano piano conosce quell'essere rinchiuso, ascolta i suoi racconti e ne diventa amico fino a tentare di difenderlo da Teseo che è venuto per ucciderlo. Non ci riuscirà e non gli resterà altro che difendere il suo amico in un discorso alla città di Creta che non ha saputo ascoltare e quindi non ha potuto conoscere e di conseguenza amare uno dei suoi figli: il Minotauro".

"Il progetto che Maria Maglietta ed io abbiamo sviluppato, con l'intervento musicale di Mirto Baliani, nasce dall'intento di affrontare il tema della diversità. Abbiamo innanzitutto cercato di non restringere questo tema ad una diversità specifica, ma abbiamo deciso di parlare della diversità in una forma archetipa. Per questo ci siamo rivolti a una figura mitologica come il Minotauro. Anni addietro ero stato colpito dalla lettura de *Il Minotauro* di Dürrenmatt, dove viene messa in evidenza la solitudine del diverso e il suo desiderio di incontrare l'altro. Un altro testo che ha ispirato il nostro lavoro è il racconto di Borges, *Asterione*. In questo racconto Borges ci descrive la reazione della gente alla vista del Minotauro che è uscito dal labirinto e cammina nel paese. Le reazioni sono così violente e discriminanti che il Minotauro torna a rifugiarsi nella sua prigione, il labirinto, creato per difendere gli uomini dal Minotauro e per difendere il Minotauro dagli uomini. E il labirinto è il centro della nostra creazione." (Roberto Anglisani)

Roberto Anglisani inizia la sua formazione presso la Comuna Baires nel 1977. Prosegue poi la sua formazione partecipando ad alcuni stage con J. Grotowski ed i suoi attori e successivamente frequenta la scuola di R. Manso a Milano. Nel 1989 collabora con Marco Baliani al progetto *Storie*, iniziando un percorso sulla narrazione orale che lo porterà a creare narrazioni singole e a partecipare a numerosi progetti sul teatro di narrazione. Nel corso della sua carriera, ha lavorato con le principali compagnie italiane di teatro per ragazzi e adulti e ha partecipato a diversi Festival Internazionali di Narrazione. Come attore e regista ha vinto più volte il premio Stregagatto (il maggior riconoscimento per il Teatro Ragazzi in Italia conferito dall'ETI, Ente Teatrale Italiano).

Giovedì 27 aprile 2023, ore 9.00 e 10.30

Teatro Cavallerizza

1° ciclo 2° ciclo

Teatro Prova

WOLF! BIANCA E IL SUO LUPO



regia Tiziano Ferrari | con Sofia Licini | *illustrazioni* Antonio Bonanno
musiche originali Federico Laini | *animazione immagini* Roberto Frutti
luci e scene Marco Raineri | *costumi* Marilena Burini
consulenza neuropsicomotricista dott.ssa Laura Boffi
consulenza psicoterapeuta dott.ssa Sylvie Zenoni

*

età: 4-10 anni

tecnica: teatro d'attore e visual mapping

durata: 50 minuti circa

biglietto: € 5

Uno spettacolo per parlare di sentimenti quali rabbia, tristezza e come imparare a superarli.

Oggi è il compleanno di Bianca, ma qualcuno non ha intenzione di festeggiarlo: il papà non c'è, gli amici non arrivano, Bianca inizia ad innervosirsi, e scopre così di avere un lupo, Wolf, che ha trovato casa nella sua pancia e che le fa dire NO, che le impedisce di star ferma, che la fa ululare e che la rende aggressiva con tutti, ma soprattutto che la fa arrabbiare....

Le pareti della sua stanza diventano specchio delle sue paure, della sua rabbia e della sua solitudine. Quando a Bianca arriva l'umor "lupo" tutto inizia a girare e non c'è più spazio né per i colori, né per l'allegria. Il buio diventa speciale perché copre ogni cosa e nasconde le lacrime. In quei momenti a Bianca servono tempo e pazienza per poter fare ordine dentro e fuori di sé, solo così può imparare ad ascoltare per poi dare voce al suo lupo e a comprendere che solo passando attraverso la tristezza può imparare ad addomesticare questo suo animale. Partendo dai colori degli scarabocchi riflessi in una stanza ormai completamente sottosopra, troverà un modo per fare pace con Wolf; arriveranno così insieme in un mondo bellissimo in cui tutte le emozioni possono giocare e scodinzolare libere.

Teatro Prova nasce a Bergamo nel 1983 dalla volontà dell'attore e regista Umberto Verdoni e già dal 1984 viene riconosciuta dal Dipartimento dello Spettacolo del Ministero Beni e Attività Culturali. La Compagnia produce spettacoli teatrali per un pubblico di bambini, famiglie, giovani e adulti, distribuiti a livello regionale e nazionale ma è anche impegnata nella formazione di attori con la "Scuola per Attore" e i Corsi teatrali in sede, cui si aggiunge un'intensa programmazione di interventi di animazione nelle scuole e in diversi ambiti sociali: psichiatria, disabilità, pediatria, detenzione temporanea, R.S.A., tossicodipendenza

VISITE AL TEATRO VALLI

Forse non tutti i bambini e ragazzi che partecipano agli spettacoli teatrali hanno mai visto l'interno del Teatro Valli. Prendetevi un'ora di tempo per portare le vostre classi a visitare la sala di spettacolo e gli ambienti del Teatro Valli, ricchi di fascino e storia.

IL TEATRO VALLI – ITINERARIO CLASSICO

età: 3-14 anni
durata: 40 minuti
visita gratuita

Itinerario di visita

1° atrio > 2° atrio > Platea > Ridotto > Palco centrale > Retropalco

Regolamento della visita: Per motivi di sicurezza ogni visita è pensata per massimo una classe. Non sono ammesse classi che non siano accompagnate da almeno un adulto ogni 12 alunni. Nel caso di classi con alunni disabili, sarà necessaria la presenza di un insegnante di sostegno.

IL TEATRO VALLI – I LUOGHI NASCOSTI

età: 8-14 anni
durata: 70 minuti
biglietto: 3 euro

Itinerario di visita

1° atrio > 2° atrio > Platea > Ballatoio > Sala dell'Astrolampo >
Sala dei Pittori > Ridotto

L'itinerario potrà subire variazioni dipendenti dalle attività in corso.

Regolamento della visita

Per motivi di sicurezza ogni visita è pensata per massimo una classe. Non sono ammesse classi che non siano accompagnate da almeno un adulto ogni 12 alunni. L'itinerario prevede numerose scale, passaggi stretti e pavimenti irregolari e non è idoneo ad alunni con disabilità motorie.

Prenotazioni

Le visite si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico compatibilmente con le attività teatrali in programma.

Sarà possibile richiedere una visita non prima dell'inizio del mese in cui si intende visitare il teatro.

E' necessaria la prenotazione inviando una richiesta all'indirizzo

prenotazioniscuole@iteatri.re.it



FONDAZIONE
ITEATRI
REGGIO EMILIA

Fondazione I Teatri di Reggio Emilia,
piazza Martiri del VII luglio, 42100 Reggio Emilia
telefono 0522/458 811
www.iteatri.re.it _ uffstampa@iteatri.re.it